



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 2 del Registro

OGGETTO: Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.L.vo 150/2009 (Legge Brunetta).

ANNO 2011

L'anno duemilaundici addi ventuno del mese di gennaio alle ore 17,00 nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si è riunito in seduta ordinaria di 1<sup>o</sup> convocazione nelle persone dei Sigg.:

prosecuzione

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1. VITELLO GAETANO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	11. MANGIAVILLANO ROSARIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
2. CUTAIA SARO M.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	12. MANGANELLO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3. ROMANO ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	13. ADAMO CARMELO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	14. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
5. SPINELLI CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	15. DI SALVO LUIGI	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6. PACE VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	16. BRUNA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7. INCARDONA ROSARIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	17. TARARA' ALFREDO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
8. CASTRONOVO SALVATORE	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	18. CATANIA ROSARIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
9. VOLPE ROSARIA	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	19. BRANCATO IGNAZIO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
10. SCOPELLITI NICOLO' S.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	20. ASERIO CARMELO	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Assume la presidenza il Sig. Romano Angelo.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

***Si dà atto che è depositato in Segreteria il verbale di fonoregistrazione.***

IL PRESIDENTE, chiamato l'appello e constatata la presenza del numero legale si dà atto che risultano presenti n. 15 consiglieri e n. 5 assenti (Incardona, Castronovo, Adamo, Mangiavillano, Catania), dichiara valida la seduta ai sensi dell'art. 21 della L.r. n° 26/93, quindi procede alla nomina degli scrutatori proponendo i consiglieri Pace, Montalto e Vitello.

Il Presidente invita i consiglieri a trattare i punti posti all'o.d.g..

Il consigliere Alotto, ammesso a parlare, preliminarmente precisa che, in riferimento alle dichiarazioni del Segretario Generale in ordine alla richiesta di accesso atti formulata nella qualità di consigliere comunale, non si intendeva indurre il funzionario a violare le leggi né a condizionare l'attività amministrativa.

Entra il consigliere Incardona. Presenti 16.

Il consigliere Tararà, ricordando gli episodi malavitosi accaduti sia al Presidente della Provincia che all'Assessore Vinciguerra, evidenzia che tali avvenimenti esulano dai canoni della civile convivenza. Quindi esprime all'Assessore e alla sua famiglia la piena ed ampia solidarietà, e dà lettura di un documento che chiede venga allegato al verbale.

Il consigliere Manganello, chiesta ed ottenuta la parola, comunica che nei giorni scorsi è avvenuto l'ennesimo grave incidente sulla S.S. 410, e sollecita l'adozione di interventi decisivi che prescindano da convocazioni e decisioni che tardano ad essere assunte da parte del Prefetto e/o da altre autorità. Propone quindi di recarsi presso l'ANAS di Palermo per protestare vibratamente.

Entra il consigliere Mangiavillano. Presenti 17.

Interviene il consigliere Di Salvo rilevando che nessun intervento ad oggi è stato posto in essere, e ritenendo opportuna la realizzazione di ogni azione utile allo scopo.

Alcuni consiglieri si allontanano dall'aula. Il presidente procede all'appello nominale dei consiglieri. (Pace, Montalto, Vitello, Bruna). Presenti 13.

Il Presidente propone la sostituzione degli scrutatori assentatisi; all'unanimità, per alzata e per seduta, si nominano Scopelliti, Mangiavillano e Alotto.

A questo punto si passa alla trattazione del secondo punto posto all'o.d.g.. Prende la parola la d.ssa Marino, la quale illustra dettagliatamente la proposta, chiarendo, ai vari consiglieri (Alotto, Brancato, Manganello, Spinelli) che intervengono, dubbi e osservazioni in ordine ai vari punti componenti al proposta.

Si allontanano in tempi diversi i consiglieri Cutaia e Scopelliti. Presenti 11.

Il presidente quindi, accertando che nessun altro chiede di intervenire, passa alla votazione della proposta di deliberazione, non prima di chiedere la sostituzione dello scrutatore Scopelliti, nel frattempo assentatosi, con il consigliere Spinelli.

La votazione espressa per appello nominale e con l'assistenza degli scrutatori, dà il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Astenuti n. 0

Assenti n. 9 (Vitello, Cutaia, Pace, Castronovo, Scopelliti, Adamo, Montalto, Bruna, Catania)

Il Presidente visto l'esito della superiore votazione proclama il risultato mediante il quale,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio competente per quanto concerne la regolarità tecnica;

Uditi gli interventi;

Visto il Verbale della 1<sup>a</sup> Commissione consiliare;  
Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione relativa ai Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.L.vo 150/2009 (Legge Brunetta).

---



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

OGGETTO: CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO  
REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPI  
CONTENUTI NEL D.LGS 150/2009 (LEGGE BRUNETTA)

Il Capo settore Servizi Amministrativi generali, su espressa indicazione dell'amministrazione  
Premesso:

- che è volontà di questa Amministrazione Comunale adeguarsi ai principi contenuti nel d.lgs.150/09 di riforma del lavoro pubblico (cd. decreto Brunetta);
- che, tale riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, economicità ed efficacia dell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione della dirigenza;
- che la responsabilizzazione della dirigenza pubblica passa attraverso il riconoscimento della più ampia autonomia decisionale nella organizzazione degli uffici e nella gestione del personale implica la valorizzazione del ruolo manageriale;
- che, principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;
- che la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle performance delle prestazioni e delle attività;

Richiamati :

- l'art. 89 del D.lgs 267/2000 in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l'art. 1, comma 1, lettera c) L.R. n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni del sopracitato decreto in virtù del quale compete alla Giunta Comunale l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

Rilevata la necessità di definire gli indirizzi ai quali la Giunta Comunale dovrà adeguarsi nell'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal d.lgs 150/09 (decreto Brunetta);

Dato atto che con delibera del C.C. n. 67 del 03.11.1999 sono stati approvati i criteri generali che hanno ispirato in regolamento degli uffici e dei servizi in vigore approvato con deliberazione di G.M. n.153/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Ritenuto di dover adempiere all'obbligo previsto dal decreto Legislativo n. 150/2009, di adeguare alle nuove norme di principio l'ordinamento di questa amministrazione.

Ritenuta la competenza del Consiglio Comunale ai sensi della L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio competente per quanto concerne la regolarità tecnica;

Propone

di approvare per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, i seguenti criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi introdotti dal d.lgs.150/09 (decreto Brunetta):

1. Separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;
2. Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno (anche da parte del cittadino); bisogni della comunità locale;
3. Ampia flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;
4. Articolazione delle strutture per funzioni omogenee, distinguendo tra strutture permanenti e strutture temporanee;
5. Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali;
6. Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione;
7. Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale;
8. Introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del D.L.vo 150/2009 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di organismi indipendenti di valutazione;
9. Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito;
10. Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;
11. Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei paesi dell'Unione Europea;

12. Gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo;
13. Affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico interno;
14. Utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate;
15. Ridefinizione dei criteri di conferimento o revoca degli incarichi dirigenziali adeguando il regolamento ai principi di cui al capo III del titolo IV del d.lgs 267/2000 e del capo II titolo II del D.lgs 165/2001;
16. Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia e seguendo i criteri già individuati con deliberazione C.C. n. ro 180 del 21/12/2009 di approvazione del bilancio di previsione anno 2010.

f.to Il Capo Settore Servizi Amm.vi Generali  
D.ssa Brigida Bracco

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica;

data 15/12/2010

f.to Il Responsabile del Servizio  
D.ssa Brigida Bracco

Letto, approvato e sottoscritto.

f.to IL PRESIDENTE  
Romano Angelo

f.to IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Alotto Calogero

f.to IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Concetta Giglia

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Concetta Giglia

---

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Defissa il \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

---

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li, .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Concetta Giglia

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Concetta Giglia

---

ATTESTAZIONE DI COPIA
-----------------------

Il presente è copia conforme all'originale documento conservato agli atti. Le eventuali parti omesse ai sensi della normativa sul rispetto della privacy non contrastano con il contenuto dello stesso. Si rilascia per uso pubblicazione on line sul sito internet istituzionale (art. 32 legge 69/2009).

Palma di Montechiaro 1 marzo 2011

Il Funzionario incaricato  
Lavore Anna